



*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE  
E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI (EX UFF. III DGVA)

N° DGVA/III/30308/P

*Proposta al Foglio del*

N°

I.A.C.

Allegati: 1

Oggetto: Bluetongue – nuova decisione comunitaria.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALI
- 1 SET 2006
N. 8643 di prot.

*COVETI  
72*

*Roma* 31 AGO. 2006

UFFICI UVAC DEL MINISTERO  
DELLA SALUTE  
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITA'  
DELLE REGIONI E PROVINCE  
AUTONOME

LORO SEDI

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
DELLE REGIONI ABRUZZO  
E MOLISE – G. Caporale-

– Centro Nazionale di Riferenza  
per le Malattie Esotiche -

TERAMO

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI  
SPERIMENTALI

LORO SEDI

e, p.c. ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA  
LORO SEDI

Facendo seguito alle precedenti disposizioni di questo Dipartimento, inerenti il rintraccio delle partite di animali vivi delle specie sensibili introdotte in Italia da alcuni Stati membri del Nord Europa recentemente colpiti dalla bluetongue, si rimette in allegato la bozza di decisione approvata nel corso del Comitato Permanente della catena alimentare e della salute animale che si è svolto a Bruxelles in data 28 agosto 2006.

Tale ultima decisione, che entrerà in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee riporta nei considerando l'identificazione del sierotipo 8 del virus della Bluetongue (BTV - 8), mai registrato in Europa e che deve pertanto considerarsi "esotico" anche per le aree del territorio comunitario già colpite dalla malattia.

La decisione abroga la dec. 2006/577/CE ed inserisce le aree del Nord Europa colpite in una nuova zona denominata "Zona F" negli allegati della decisione 2005/393/CE che diviene pertanto l'unica norma comunitaria, applicativa della Direttiva 2000/75/CE, che stabilisce quali sono i territori comunitari colpiti dall'infezione e soggetti alle relative restrizioni nonché le regole per la movimentazione degli animali delle specie sensibili.

A far data dall'entrata in vigore della nuova decisione quindi gli animali vivi delle specie sensibili potranno essere movimentati in deroga dalle zone di restrizione alle medesime condizioni già implementate per altri Stati membri dall'art. 5 della decisione 2005/393/CE.

Quindi partite di animali vivi delle specie sensibili originari dalle parti del territorio comunitario riportate nell'allegato I della dec 2005/393/CE dovranno soddisfare i requisiti di cui al predetto art. 5 inclusa la preventiva autorizzazione rilasciata da questo Dipartimento.

Si coglie infine l'occasione per chiarire la questione sollevata da alcuni Uffici UVAC relativamente alle attività da svolgere al fine di svincolare le partite di animali rintracciate in provenienza dai territori interessati nel periodo a rischio.

Tenuto conto che la versione in lingua italiana della decisione 2005/393/CE allegato II come emendata dalla decisione 2005/434/CE, riporta un errore di traduzione con relativi problemi sulla tempistica degli esami, di concerto con il Centro di Referenza Nazionale per la Bluetongue, è stato elaborato il seguente protocollo da seguire per i controlli sulle partite di animali già sottoposte a vincolo.

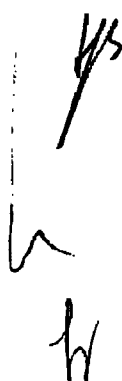
Attività da effettuare sui capi rintracciati:

1. Tutti i capi rintracciati e posti sotto vincolo sanitario devono essere sottoposti a visita clinica e a prelievo ematico in doppio (sangue con EDTA e siero).
2. Per ogni partita di animali introdotta deve essere compilata la scheda di accompagnamento campioni (SBT05 indicando il motivo 1) avendo cura di riportare anche i dati relativi alla data di introduzione della partita, al numero di animali da cui era composta ed il codice aziendale delle aziende, fiere o mercati in cui ha soggiornato (desumibile dal Modello 4).
3. Consegnare al più presto i campioni con le relative schede all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio il quale effettuerà il test c-ELISA come previsto dal Piano Nazionale di Sorveglianza della bluetongue.
4. Il test dovrà essere effettuato sulle partite di animali sottoposte a vincolo prevedendo due situazioni distinte:
  - a. Animali partiti dalle zone di restrizione da più di 14 giorni: un solo test (sarà sufficiente un solo esame per ciascun animale con esito negativo per effettuare la revoca del vincolo sanitario).
  - b. Animali partiti dalle zone di restrizione da meno di 14 giorni: doppio test. Il primo da effettuare il prima possibile, mentre il secondo test da effettuare al 14° giorno dall'arrivo (la revoca del vincolo sanitario avverrà alla negatività di entrambi i prelievi).
5. In caso di positività al test c-ELISA si applicheranno le misure previste dalla normativa vigente in caso di sospetto focolaio di bluetongue; inoltre il campione di siero positivo e il campione di sangue con EDTA saranno inviati al CESME per effettuare la tipizzazione virale mediante Sieroneutralizzazione e per effettuare ulteriori indagini virologiche (PCR, Isolamento virale).

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per qualunque ulteriore informazione si rendesse necessaria.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  


FB/fb



SANCO/10543/2006 - Rev 1 EN



COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES

Brussels,  
C(2006)

final

Draft

COMMISSION DECISION

of

amending Decision 2005/393/EC as regards the restricted zones in relation to bluetongue

(Memorandum from Mr. M. KYPRIANOU)

EN

EN

Draft

**COMMISSION DECISION**

of

**amending Decision 2005/393/EC as regards the restricted zones in relation to bluetongue**

**THE COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES,**

Having regard to the Treaty establishing the European Community,

Having regard to Council Directive 2000/75/EC of 20 November 2000 laying down specific provisions for the control and eradication of bluetongue<sup>1</sup>, and in particular second alinea of Article 6 (1), Articles 8 (2) (d) and 8 (3) and the third paragraph of Article 19 thereof,

Whereas:

- (1) Directive 2000/75/EC lays down control rules and measures to combat bluetongue in the Community, including the establishment of protection and surveillance zones and a ban on animals leaving those zones.
- (2) Commission Decision 2005/393/EC of 23 May 2005 on protection and surveillance zones in relation to bluetongue and conditions applying to movements from or through these zones<sup>2</sup> provides for the demarcation of the global geographic areas where protection and surveillance zones ('the restricted zones') are to be established by the Member States in relation to bluetongue.
- (3) On 17, 19 and 21 August 2006 respectively, the Netherlands, Belgium and Germany informed the Commission of a number of suspected clinical cases of bluetongue in sheep and cattle holdings in areas in the Netherlands, Belgium and Germany located in a radius of 50 km from Kerkradé, the Netherlands, where the first suspected case was notified.
- (4) To avoid the spread of the disease from the affected area, the Commission adopted Decision 2006/577/EC<sup>3</sup> of 22 August 2006 on certain protective measures against bluetongue, laying down rules on movements of animals of species susceptible to bluetongue and their semen, ova and embryos from the affected areas.
- (5) On 26 August 2006, the Commission has been informed by the Community Reference Laboratory (CRL) for Bluetongue in Pirbright (UK) that the virus is of serotype 8. This serotype has never been reported in Europe before.

<sup>1</sup> OJ L 327, 22.12.2000, p. 74.

<sup>2</sup> OJ L 130, 24.5.2005, p. 22. Decision as last amended by Decision 2006/572/EC (O) L 227, 19.8.2006, p. 60).

<sup>3</sup> OJ L 229, 23.8.2006, p. 10.

- (6) Taking into account of this finding, Decisions 2006/577/EC and 2005/393/EC should be respectively repealed and amended in order to insert a new restricted zone including the affected area.
- (7) Taking into account the farming practises in this area of the Community, specific movements of susceptible animals can be allowed, without jeopardising disease control, under the supervision of the competent authorities concerned.
- (8) The measures provided for in this Decision are in accordance with the opinion of the Standing Committee on the Food Chain and Animal Health,

HAS ADOPTED THIS DECISION:

*Article 1*

Decision 2005/393/EC is amended as follows:

1. Article 2 of Decision 2005/393/EC replaced by the following:

*Article 2*

*Demarcation of restricted zones*

Restricted zones shall be demarcated within the global geographical areas listed for zones A, B, C, D, E and F in Annex I.

Exemptions from the exit ban for those restricted zones shall only take place in accordance with Articles 3, 4, 5 and 6.

In the case of restricted zone E, movements of live animals of ruminant species between Spain and Portugal shall be subject to authorisation by the competent authorities concerned on the base of a bilateral agreement.

In the case of restricted zone F, movements of live animals of species susceptible to bluetongue and their semen, ova and embryos within the zone shall be allowed.

*Article 2a*

*Exemption from the movement ban in the 20km zone*

The movement ban of animals in the 20km zone shall be exempted for:

- animals for direct slaughter after approval of the competent veterinary authority;
- animals from outside the 20km zone destined to a holding inside the 20 km zone.
- animals intended to a holding situated in the restricted zone under the conditions to be laid down and after approval of the competent veterinary authority.

2. Annex I to Decision 2005/393/EC is amended in accordance with the Annex to this Decision.

*Article 2*

Décision 2006/577/EC is repealed.

*Article 3*

This Decision shall apply from the day following that of its publication in the Official Journal of the European Union.

*Article 4*

This Decision is addressed to the Member States.

Done at Brussels,

*For the Commission  
Markos KYPRIANOU  
Member of the Commission*

ANNEX

(1) In Annex I to Decision 2005/393/EC, the following zone F is added:

*Zone F*  
(serotype 8)

Belgium:

Whole territory

France:

Aisne: arrondissements of Laon, Saint-Quentin, Soissons, Vervins

Ardennes: arrondissements of Charleville-Mezieres, Rethel, Sedan, Vouziers

Marne: arrondissements of Chalons sur Marne, Reims, Sainte-Menehould

Meurthe et Moselle: arrondissements of Briey

Meuse: arrondissements of Bar-le-Duc, Commercy, Verdun

Moselle: arrondissements of Boulay-Moselle, Metz-Campagne, Thionville-Est, Thionville-Ouest, Metz-Ville

Nord: arrondissements of Avesnes-sur-Helpe, Cambrai, ~~Douai~~, ~~Lille~~, Valenciennes.

Germany:

Nordrhein-Westfalen

- Stadt Aachen

- Kreis Aachen

- Stadt Bochum

- Stadt Bonn

- Kreis Borken

- Stadt Bottrop

- Kreis Coesfeld

- Stadt Dortmund

- Kreis Düren

- Stadt Düsseldorf

- Stadt Duisburg

- Ennepe-Ruhr-Kreis

- Erftkreis

- Kreis Euskirchen

- Stadt Essen
- Stadt Gelsenkirchen
- Stadt Hagen
- Stadt Hamm
- Kreis Heinsberg
- Stadt Herne
- Hochsauerlandkreis
- Kreis Kleve
- Stadt Köln
- Stadt Krefeld
- Stadt Leverkusen
- Märkischer Kreis
- Kreis Mettmann
- Stadt Mönchengladbach
- Stadt Mülheim a.d.Ruhr
- Kreis Neuss
- Oberbergischer Kreis
- Stadt Oberhausen
- Kreis Olpe
- Kreis Recklinghausen
- Stadt Remscheid
- Rheinisch-Bergischer Kreis
- Rhein-Sieg-Kreis
- Kreis Siegen-Wittgenstein
- Kreis Soest
- Stadt Solingen
- Kreis Unna



- Kreis Viersen
- Kreis Wesel
- Stadt Wuppertal
- Rheinland-Pfalz
- Kreis Ahrweiler
- Kreis Altenkirchen
- Kreis Berncastel-Wittlich
- Im Kreis Birkenfeld das Gebiet nördlich der B 41
- Kreis Bitburg-Prüm
- Kreis Cochem-Zell
- Kreis Daun
- Stadt Koblenz
- Im Kreis Mainz Bingen die Ortsgemeinden Breitscheid, Bacharach, Oberdiebach, Manubach
- Kreis Mayen-Koblenz
- Kreis Neuwied
- Rhein-Hunsrück-Kreis
- Rhein-Lahn-Kreis
- Stadt Trier
- Kreis Trier-Saarburg
- Westerwaldkreis
- Saarland
- Im Kreis Merzig-Wadern die Gemeinden Mettlach und Perl
- Hessen
- Im Lahn-Dill-Kreis die Gemeinden Breitscheid, Dirdorf, Haiger
- Im Kreis Limburg-Weilburg die Gemeinden Dornburg, Elbtal, Elz, Hadamar, Limburg a.d. Lahn, Mengerskirchen, Waldbrunn (Westerwald)
- Im Rheingau-Taunus-Kreis die Gemeinde Heidenrod

Luxembourg:

Whole territory

The Netherlands:

1. From the Belgian border following the Tractaatweg (N253) in northern direction change in Guido Gezellestraat following western direction change in Willem de Zwijgerlaan following in northern direction until the water.
2. Following the water in northeastern direction change in Veerweg N60 following in northern direction until A58 (E312).
3. A58 following in western direction until Deltaweg (A256).
4. Deltaweg (A256) following in northern direction until the water.
5. The water following in northeastern direction until Philipsdam (N257).
6. Philipsdam (N257) following the water in eastern direction until Hellegatsplein (A29/A59).
7. Hellegatsplein (A29/A59) following in northern direction change in Rijksweg (A29) following in northern direction until Ring Rotterdam (A15).
8. Ring Rotterdam (A15) following in western direction until A16/E19.
9. A16/E19 following in northern direction change in A20/E25 following in eastern direction change in A12/E30 following in northeastern direction until A27/E231.
10. A27/E231 following in northern direction until A28/E30.
11. A28/E30 following in eastern, northeastern direction until A1/E30.
12. A1/E30 following in eastern direction until the German border.
13. German border following in southern direction convert in the Belgian border following in north, northwestern direction until the Tractaatweg.